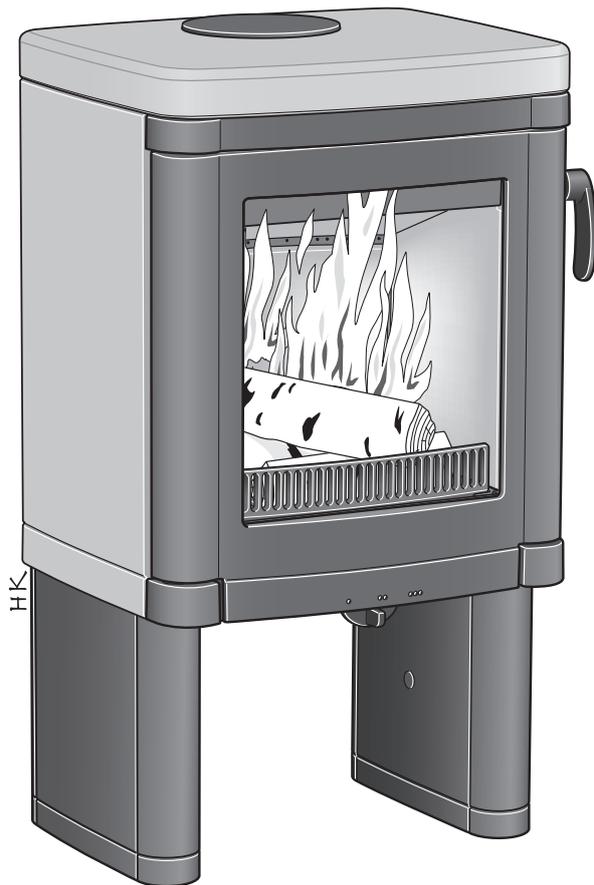


Istruzioni per l'accensione



C50

Contura

ACCENSIONE CORRETTA

È importante usare la quantità di legna corretta, specie al momento dell'accensione. Alla prima accensione, è consigliabile usare una bilancia per avere un'idea di quanto sono 2 kg di legna minuta. È inoltre opportuno farsi un'idea di qual è il peso normale e quello massimo.

La stufa deve essere usata solo con lo sportello chiuso ed è solo così che si verifica l'aerazione dell'aria calda sulla superficie in vetro. Aprire sempre lo sportello lentamente e con cautela per evitare il ritorno di fiamma dovuto alla variazione di pressione nella stufa.

Il funzionamento delle stufe cambia a seconda delle condizioni di tiraggio della canna fumaria. In genere sono richiesti alcuni tentativi prima di raggiungere la regolazione corretta della valvola di tiraggio dell'aria di combustione.

Per ottenere un buon letto di brace, nella stufa devono esservi sempre un sottile strato di cenere e pezzi carbonizzati.

PRIMA ACCENSIONE

Alla prima accensione, dopo che il fuoco ha preso, lasciare che si spenga senza alimentarlo ulteriormente. Questo permetterà al sigillante di indurirsi. In seguito, potrete utilizzare la stufa come da istruzioni riportate di seguito.

Legna delle dimensioni corrette

Se per l'accensione viene usata troppa poca legna o legna tagliata troppo grossa, il focolare non raggiungerà la temperatura di esercizio corretta. Un'accensione non conforme può portare a una cattiva combustione, alla formazione di molta fuliggine e allo spegnimento del fuoco quando viene chiuso lo sportello.

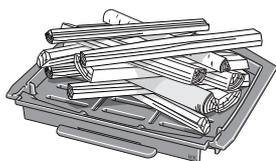
Legna per l'accensione: Legna tagliata sottile
Lunghezza: 25-35 cm
Diametro: 3-4 cm
Peso per l'accensione: 2,0 kg (circa 10-12 pezzi sottili)

Legna di alimentazione: Legna spaccata
Lunghezza: 25-35 cm
Diametro: 6-7 cm
Peso normale: 1,5 kg/h
Peso massimo: 2,2 kg/h (massimo 3 ciocchi per carico)

Accensione

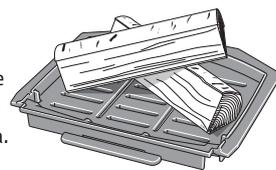
Se l'abitazione è provvista di ventilazione meccanica dell'aria di scarico, prima di accendere il fuoco è consigliabile aprire una finestra vicino alla stufa. Lasciarla aperta per alcuni minuti finché il fuoco non ha preso.

1. Aprire completamente i controlli dell'aria di combustione.
2. Mettere della carta di giornale o alcune tavolette accendifuoco e circa 2 kg di legna minuta al centro della stufa. La legna deve essere impilata in modo alternato nel senso della larghezza e della lunghezza.
3. Accendere il fuoco.
4. Lo sportello deve essere impostato in posizione di accensione, ovvero il gancio inferiore deve essere agganciato sul nottolino di bloccaggio. Quando il fuoco ha preso bene, dopo circa 10-15 minuti, chiudere completamente lo sportello (vedere le figure a destra). Non mettere il primo carico di ciocchi finché il fuoco iniziale non è diventato un letto incandescente di braci.



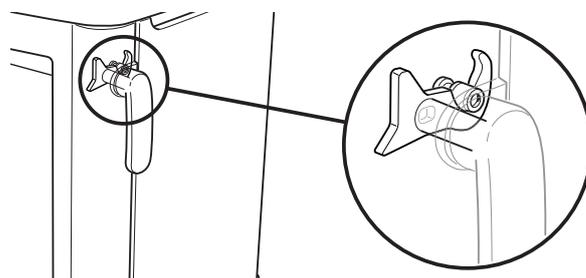
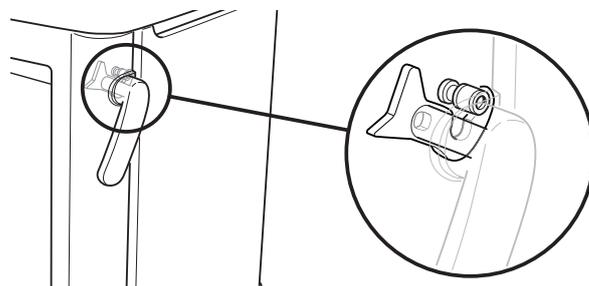
Carico di legna

1. Aprire leggermente la maniglia dello sportello e, prima di aprirla completamente, attendere alcuni secondi che la depressione nel focolare si stabilizzi.
2. Aggiungere 2-3 ciocchi del peso complessivo di circa 1,5-2,2 kg. Posizionare un ciocco in diagonale e uno o due parallelamente alla parte posteriore, come illustrato in figura. Quindi chiudere lo sportello.
3. La valvola di tiraggio di combustione deve essere completamente aperta per 3-5 minuti finché i ciocchi non diventano neri e non prendono fuoco. Per rallentare la combustione, è possibile a questo punto ridurre l'alimentazione dell'aria di combustione. Le condizioni di controllo della combustione variano a seconda della temperatura presente nella stufa e del tiraggio della canna fumaria.
4. Quando la valvola di tiraggio di combustione è aperta al 50%, in genere si ottiene un rendimento nominale di 5 kW.
5. Con un'apertura del 30% e con due ciocchi accesi, di solito il rendimento minimo è di 3-4 kW. In questa modalità operativa, è importante che la valvola di tiraggio dell'aria di combustione sia completamente aperta per i primi 3-5 minuti per permettere alla legna di accendersi bene prima di ridurre l'alimentazione dell'aria di combustione. Per poter controllare il rendimento termico, è necessario che nel focolare vi siano uno spesso strato di braci e una temperatura elevata. Quando il fuoco diventa brace, è il momento di aggiungere altra legna.



ACCENSIONE RAPIDA

È importante che la legna prenda subito fuoco. Per ottenere un'accensione rapida, aprire completamente la valvola di tiraggio dell'aria di combustione o lasciare per un attimo lo sportello in posizione di accensione. Un ridotto apporto di aria comporta una scarsa combustione e una minor efficienza, con elevate emissioni di fumi di scarico e, nel peggiore dei casi, potrebbe causare la rapida ignizione del gas e danneggiare la stufa.



SCELTA DEL COMBUSTIBILE

Per alimentare la stufa è possibile scegliere come combustibile qualsiasi tipo di legno: betulla, faggio, quercia, olmo, frassino, conifere e alberi da frutta. La densità varia a seconda del tipo di legno e maggiore è la densità più alto sarà il potere calorifico. Quercia, faggio e betulla sono le qualità con la massima densità.



Contenuto di umidità del legno

La legna fresca contiene circa il 50% d'acqua. Parte dell'acqua circola liberamente tra le fibre, parte è racchiusa nelle cellule. Perché l'acqua libera evapori, la legna deve sempre essere lasciata essiccare. È pronta per essere usata quando il contenuto di umidità è sceso sotto il 20%. Se si accende legna con un contenuto di umidità superiore, gran parte del suo contenuto energetico viene speso per far evaporare l'acqua. Inoltre, la combustione risulta scadente e nella canna fumaria si accumulano strati di fuliggine e catrame che, nel peggiore dei casi, possono innescare incendi. Vi è poi anche un risvolto inestetico: l'aderenza della fuliggine al vetro.

MANUTENZIONE DELLA STUFA

Con l'uso, il vetro potrebbe sporcarsi anche se il fuoco viene acceso con legna asciutta e con un contenuto di umidità del 15-20%. In genere è sufficiente pulirlo regolarmente con carta asciutta. Se sul vetro è rimasta depositata della fuliggine per molto tempo, immergere la carta inumidita in cenere morbida, non abrasiva, e pulire. Cenere e acqua rimuoveranno la fuliggine. Questo è l'unico metodo di pulizia raccomandato da noi. Detergenti e prodotti speciali per la rimozione della fuliggine/detergenti per vetri di caminetti sono disponibili nei supermercati, nei negozi di fai da te e presso il distributore di zona della stufa, ma noi non ne raccomandiamo l'utilizzo. Non utilizzare mai detergenti contenenti sostanze abrasive o con un effetto corrosivo su vetro stampato o verniciato. Tali prodotti possono danneggiare il vetro/la verniciatura.

Non usare mai detergenti che contengono abrasivi, poiché potrebbero danneggiare il vetro.

Al momento di rimuovere la cenere dalla stufa, accertarsi che non rimangano braci. Prima di gettare la cenere, riporla in un contenitore ignifugo chiuso con un coperchio per almeno una settimana.

Pulire talvolta anche il vano in cui va inserito il cassetto della cenere. La cenere caduta potrebbe ostacolare l'inserimento del cassetto, impedendo di chiudere correttamente lo sportello.

Per assicurare pertanto una provvista di legna ben asciutta, è opportuno tagliarla in inverno e conservarla sotto una tettoia in un luogo ben aerato. Non coprire mai la catasta di legna con un telone impermeabile fino a terra. Il telone fungerebbe in questo caso da protezione isolante che impedisce alla legna di asciugarsi. Riporre sempre una piccola quantità di legna al chiuso per diversi giorni prima dell'uso per dare tempo all'umidità superficiale di evaporare.

NON si deve bruciare quanto segue

È assolutamente vietato usare combustibili fossili, legno impregnato, verniciato o incollato, fogli di truciolare, plastica o opuscoli a colori come combustibile. Tutti questi materiali possono creare acido cloridrico e metalli pesanti dannosi sia per l'ambiente che per la stufa. L'acido cloridrico può inoltre intaccare l'acciaio della canna fumaria o la malta in una canna fumaria in pietra.

Candele

Non usare residui di candela come combustibile. Quando si fonde, la cera delle candele cola nel sistema di ventilazione della stufa rendendolo inutilizzabile. La riparazione è molto costosa.

La pietra ollare può essere pulita con un liquido per piatti o strofinata con acetone puro. Non poggiarvi sopra oggetti infiammabili o candele.

La griglia e altri componenti in ghisa all'interno della camera di combustione possono essere puliti con una spazzola metallica.

È importante controllare le guarnizioni perché in caso di usura la stufa tira più aria e ciò riduce la qualità della combustione.

Le parti verniciate della stufa possono essere pulite con un panno umido e, se necessario, con una piccola quantità di detergente per piatti. Danni, quali graffi, alle parti verniciate possono essere riparati con la vernice per ritocchi Contura. Contattare il rivenditore.

Data la circolazione costante dell'aria nella stufa, a causa del prelievo di aria fredda dell'ambiente e del rilascio di quella calda, dietro e sotto la stufa può accumularsi della polvere. È pertanto opportuno pulire regolarmente in questi punti.

Potrebbe essere necessario sostituire i componenti vicini al centro del fuoco, ad esempio il rivestimento interno della stufa e la griglia. La durata di questi componenti dipende dal modo in cui la stufa viene usata e per quanto tempo.

Utilizzare solamente pezzi di ricambio consigliati da Contura.

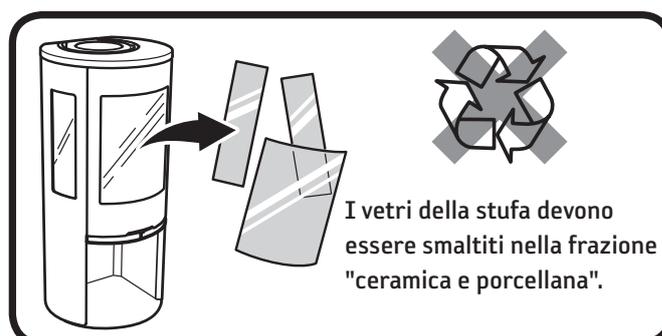
EVITARE FUOCHI TROPPO GRANDI

Il fuoco non deve essere troppo grande. I fuochi molto grandi non sono economici e producono inoltre temperature di fumo elevate che possono danneggiare la stufa e la canna fumaria. Si consiglia 1,5 kg/h di legna, con un carico massimo di 2,2 kg/h, nel caso di betulla spaccata da ardere o di altri alberi a foglia larga con un contenuto di umidità del 18%. Quando si brucia lo stesso peso di conifere, si raggiungono temperature della stufa molto più elevate. Tenere il fuoco al massimo per periodi prolungati riduce la durata della stufa, mentre il superamento della quantità ammessa di legna può danneggiare parti della stufa e invalidare la garanzia.



Smaltimento dei rifiuti

L'imballaggio della stufa è composto di cartone, legno e una piccola quantità di plastica. I materiali vanno differenziati e riciclati in modo corretto.



CAUSE POSSIBILI DI PROBLEMI DI FUNZIONAMENTO E RELATIVE SOLUZIONI

Scarso tiraggio nella stufa dopo una nuova installazione

- Controllare che la lunghezza complessiva della canna fumaria sia conforme alle raccomandazioni NIBE, ovvero sia pari ad almeno 3,5 metri.
- Controllare che nella canna fumaria non vi sia nulla che ostacoli la fuoriuscita del fumo e che nelle vicinanze non vi siano edifici o alberi che influenzano i venti attorno alla canna fumaria.
- Controllare l'area della canna fumaria (si applica alle canne fumarie in pietra), che dovrebbe essere di 150-200 cm².

È difficile accendere il fuoco e il fuoco si spegne quasi subito

- La legna potrebbe non essere sufficientemente asciutta; controllarla.
- Oppure potrebbe esserci una pressione negativa nella casa, ad esempio quando si usa la cappa aspirante della cucina o un'altra ventilazione meccanica. Prima di accendere il fuoco, aprire una finestra vicino alla stufa. Provare inoltre ad accendere della carta e tenerla sollevata all'interno della stufa per attivare il tiraggio.
- Il condotto dell'aria proveniente dall'esterno potrebbe essere completamente o parzialmente ostruito. Scollegare il tubo e provare ad accendere il fuoco con l'aria di combustione della stanza.
- La valvola di tiraggio di combustione potrebbe non essere aperta.
- L'uscita del fumo della stufa potrebbe essere ostruita da fuliggine, cosa che potrebbe verificarsi dopo la pulizia. Estrarre il deflettore di fumi e controllare.
- Infine, rileggere le istruzioni di accensione. Forse la quantità di legna per l'accensione è insufficiente e quindi il letto di braci non riesce ad accendere il carico di legna successivo.

Sul vetro si accumulano quantità anomale di fuliggine

Sul vetro è sempre presente una certa quantità di fuliggine, che aumenta ad ogni accensione. La fuliggine sul vetro è riconducibile a tre cause:

- La legna è umida, il che provoca una cattiva combustione e genera molto fumo.
- La temperatura nel focolare è troppo bassa, il che provoca una combustione incompleta e un cattivo tiraggio nella canna fumaria.
- Non è stata rispettata la procedura corretta, lo sportello non è rimasto in posizione di accensione per circa 15 minuti.

Controllare il contenuto di umidità della legna, verificare che vi sia un buon letto di braci e rileggere le istruzioni di accensione.

Attorno alla stufa vi è talvolta odore di fumo

Ciò può accadere quando il vento soffia giù per la canna fumaria e, in particolare, quando viene da una certa direzione. Oppure lo sportello è stato aperto quando vi era molto fuoco.

Le parti verniciate si sono scolorite

Se le parti verniciate si sono scolorite, la causa è dovuta a una temperatura eccessiva nella stufa. Potrebbe essere stata usata la quantità massima di legna consentita, il combustibile potrebbe non essere adatto (ad esempio scarti di legno da costruzione, grandi quantità di legna tagliata molto fine). La garanzia non copre questo tipo di danni.

Se si verifica un problema che non si è in grado di risolvere, contattare il rivenditore o uno spazzacamino professionista.

Ci auguriamo che questi consigli vi siano utili e vi garantiscano inverni caldi e felici con la vostra stufa Contura.

QUANDO LA STUFA È NUOVA

Quando la stufa è nuova, potrebbe emettere un odore particolare, indice dell'applicazione di un velo d'olio protettivo e di un eccesso di vernice sui pannelli.

Dopo un certo numero di accensioni, questo odore scompare. Col tempo, potrebbe svilupparsi un particolare odore persistente, causato dall'isolamento nella canna fumaria. Per eliminarlo, bruciare 2,2 kg/h di legna per 5-8 ore.

PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA

La pulizia dei condotti e dei raccordi della canna fumaria deve essere effettuata da uno spazzacamino professionista. La stufa può essere raschiata e/o spazzolata. Lo strumento più appropriato è tuttavia un aspiracenero.

Se si verifica o si sospetta un incendio nella canna fumaria, è necessario chiudere la valvola di tiraggio di combustione e lo sportello. Se necessario, chiamare i vigili del fuoco per spegnere l'incendio. Dopo un incendio, la canna fumaria deve sempre essere controllata da uno spazzacamino professionista.



- Quando la stufa è in funzione, certe sue superfici si scaldano molto - non toccarle per evitare ustioni.
- Prestare attenzione al forte calore irradiato attraverso il vetro del portello.
- La presenza di materiale infiammabile a una distanza inferiore a quella di sicurezza indicata può causare un incendio.
- L'accensione di una catasta di legna consistente può provocare la rapida emissione di gas, col rischio di danni a cose e persone.
- Svuotare il cassetto della cenere quando è pieno. Se questo non viene fatto, si riduce l'apporto d'aria all'inserito con conseguente riduzione della potenza. Nei casi più gravi la cenere può infiltrarsi nella regolazione dell'aria.
- La stufa non deve essere modificata da personale non autorizzato.

Contura

NIBE AB · Box 134 · 285 23 Markaryd · Sweden
contura.eu

Contura si riserva il diritto di modificare senza preavviso le dimensioni indicate e le procedure descritte nelle presenti istruzioni. La versione più recente può essere scaricata da www.contura.eu